

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
800	E' escluso dalla successione come indegno chi ha testimoniato contro un discendente della persona della cui successione si tratta, imputato per reato punibile con reclusione non inferiore nel minimo a tre anni?	1	Sì, se la testimonianza è stata dichiarata, nei confronti di lui, falsa in giudizio penale.	Sì, ma solo se l'accusa riguardava delitti contro il patrimonio.	Sì.	No, mai.
801	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia indotto con dolo il testatore a mutare il suo testamento?	1	Sì.	Sì, ma solo se trattasi di testamento olografo.	Sì, ma solo se trattasi di testamento segreto.	No.
802	E' escluso dalla successione di Tizio come indegno chi lo abbia indotto con violenza a mutare il suo testamento?	1	Sì.	No, salvo che sia legittimario di Tizio.	Sì, salvo che sia legittimario di Tizio.	No.
803	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia indotto con violenza il testatore a revocare il suo testamento?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo se si tratta di legittimario.	Sì, ma solo se non si tratta di legittimario.
804	E' escluso dalla successione come indegno chi ha testimoniato contro il coniuge della persona della cui successione si tratta, imputato per reato punibile con reclusione non inferiore nel minimo a tre anni?	1	Sì, se la testimonianza è stata dichiarata, nei confronti di lui, falsa in giudizio penale.	Sì, ma solo se l'accusa riguardava delitti contro il patrimonio.	Sì.	No, mai.
805	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia indotto con violenza il testatore a fare testamento?	1	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di legittimario.	Sì, ma solo se non si tratta di legittimario.	No.
806	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia alterato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata?	1	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di un legittimario.	Sì, ma solo se non si tratta di un legittimario.	No.
807	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia indotto con dolo il testatore a fare testamento?	1	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di legittimario.	Sì, ma solo se non si tratta di legittimario.	No.
808	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia soppresso il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata?	1	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di legittimario.	Sì, ma solo se non si tratta di legittimario.	No.
809	I frutti pervenuti all'indegno dopo l'apertura della successione:	2	devono essere restituiti.	devono essere restituiti, a meno che l'indegno sia un legittimario.	devono essere restituiti solo se ancora esistenti.	non devono mai essere restituiti.
810	Il genitore escluso per indegnità dalla successione ha sui beni della medesima, che siano devoluti ai suoi figli minori, il diritto di usufrutto che la legge accorda ai genitori?	3	No.	Sì, ma solo se si tratta di beni immobili.	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di beni mobili.
811	Tizio, escluso per indegnità dalla successione del padre, ha, sui beni della medesima devoluti al figlio minore Tizietto, i diritti di amministrazione che la legge accorda ai genitori?	2	No, mai.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'altro genitore lo consenta o, in mancanza dell'altro genitore, con l'autorizzazione del tribunale.	Sì, ma solo se l'altro genitore lo consenta e previa autorizzazione del tribunale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
812	Tizio, escluso per indegnità dalla successione del padre, ha l'usufrutto legale sui beni della medesima devoluti al figlio minore Tizietto?	3	No, mai.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'altro genitore lo consenta o, in mancanza dell'altro genitore, con l'autorizzazione del tribunale.	Sì, ma solo se l'altro genitore lo consenta e previa autorizzazione del tribunale.
813	Colui che è escluso per indegnità dalla successione ha, sui beni della medesima che siano devoluti ai suoi figli, i diritti di usufrutto o di amministrazione che la legge accorda ai genitori?	3	No, mai.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'altro genitore lo consenta ovvero, in mancanza dell'altro genitore, con l'autorizzazione del tribunale.	Sì, ma solo se in tal senso dispone la sentenza che accerta la causa di indegnità.
814	Il genitore escluso per indegnità dalla successione ha sui beni della medesima, che siano devoluti ai suoi figli minori, il diritto di amministrazione che la legge accorda ai genitori?	3	No.	Sì, ma solo se si tratta di beni immobili.	Sì.	Sì, ma solo se si tratta di beni mobili.
815	La riabilitazione dell'indegno si compie, da parte della persona della cui successione si tratta:	1	con atto pubblico o con testamento.	con scrittura privata autenticata, con atto pubblico o con testamento.	solo con testamento.	con dichiarazione asseverata da giuramento.
816	Quale forma è richiesta per l'atto di riabilitazione dell'indegno a succedere?	2	L'atto pubblico o il testamento.	Solo il testamento redatto per atto pubblico.	Solo l'atto pubblico.	L'atto pubblico, la scrittura privata purché autenticata o il testamento.
817	Chi è legittimato alla riabilitazione dell'indegno a succedere?	1	La persona della cui successione si tratta.	Gli altri eredi.	Il giudice di pace del luogo di apertura della successione.	Il tribunale del luogo di apertura della successione.
818	Come può essere attuata la riabilitazione espressa dell'indegno?	1	Con atto pubblico o con testamento.	Solo con atto pubblico.	Solo con testamento.	Solo con sentenza.
819	Nelle successioni testamentarie, nel caso in cui un chiamato non voglia o non possa accettare la quota di eredità attribuitagli:	2	la parte di detto chiamato si accresce ai coeredi, ricorrendone i presupposti di legge, ovvero si devolve agli eredi legittimi, sempreché il testatore non abbia disposto una sostituzione o, in difetto, non abbia luogo la rappresentazione.	la parte di detto chiamato si devolve allo Stato.	la parte di detto chiamato si devolve agli eredi legittimi del testatore o, in difetto, allo Stato.	la parte di detto chiamato si accresce ai coeredi in proporzione delle rispettive quote o, in difetto, si devolve allo Stato.
820	La rappresentazione in caso di legato di usufrutto:	1	non ha luogo.	ha luogo solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	non ha luogo solo se il legatario è persona giuridica.	ha luogo in ogni caso.
821	Tizio, unico chiamato per legge all'eredità del fratello Caio, rinuncia all'eredità decorsi dieci giorni dall'apertura della successione. Supponendo che Tizio sia coniugato con Tizia ed abbia un unico figlio, Tizietto, l'eredità di Caio si devolve:	2	a Tizietto per rappresentazione.	a Tizietto per trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	a Tizietto e a Tizia per rappresentazione in parti uguali fra di loro.	a Tizia per rappresentazione.
822	A norma del codice civile, si ha rappresentazione nella successione testamentaria:	2	quando il testatore non ha provveduto per il caso in cui l'istituito non possa o non voglia accettare l'eredità o il legato, e sempre che non si tratti di legato di usufrutto o di altro diritto di natura personale.	quando il testatore ha sostituito all'erede istituito o al legatario altra persona per il caso che il primo non possa accettare l'eredità o il legato, sempre che si tratti di legato di usufrutto.	quando il testatore non ha provveduto per il caso in cui l'istituito non voglia accettare l'eredità o il legato e sempre che si tratti di eredità comprendente beni immobili o di legato di usufrutto o di altro diritto di natura personale.	soltanto quando il testatore ha istituito erede una persona giuridica ed i rappresentanti legali della medesima non vogliono accettare l'eredità.
823	A favore di quali fra i soggetti sottoindicati ha luogo la rappresentazione?	1	Dei discendenti dei figli adottivi.	Dei genitori del coniuge.	Dei coniugi dei figli legittimi.	Degli affini entro il secondo grado.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
824	Tizio, figlio adottivo di Caio e unico chiamato per legge a succedergli, rinuncia all'eredità decorsi dieci giorni dall'apertura della successione. Supponendo che Tizio abbia un unico figlio, Tizietto, l'eredità di Caio si devolve:	2	a Tizietto per rappresentazione.	a Tizietto per trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	agli altri eventuali successibili per legge con esclusione di Tizietto in quanto discendente di un figlio adottivo.	allo Stato in ogni caso.
825	I discendenti dei figli legittimi possono succedere per rappresentazione anche se hanno rinunciato all'eredità della persona in luogo della quale subentrano?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo qualora la rinuncia sia stata fatta con dichiarazione ricevuta da notaio previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	Sì, ma solo qualora abbiano rinunciato all'eredità della persona in luogo della quale subentrano entro tre mesi dall'apertura della successione.
826	I discendenti del rappresentante possono succedere per rappresentazione al rappresentato?	2	Sì, anche se hanno rinunciato all'eredità del rappresentante o sono incapaci o indegni di succedere rispetto a questo.	No, in nessun caso.	Sì, solo se hanno rinunciato all'eredità del rappresentante, non anche ove siano incapaci o indegni di succedere rispetto a questo.	Sì, solo nel caso di successione testamentaria e a seguito di espressa disposizione del testatore.
827	In favore di quali soggetti ha luogo la rappresentazione?	2	La rappresentazione ha luogo, nella linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, legittimati e adottivi, nonché dei discendenti dei figli naturali del defunto, e, nella linea collaterale, a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto.	La rappresentazione ha luogo, nella linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, legittimati e adottivi, ma non dei discendenti dei figli naturali del defunto, e, nella linea collaterale, a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto.	La rappresentazione ha luogo, nella linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, legittimati e adottivi, nonché dei discendenti dei figli naturali del defunto, e non ha mai luogo nella linea collaterale.	La rappresentazione ha luogo, nella linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, ma non dei figli legittimati e adottivi, nonché dei discendenti dei figli naturali del defunto, e, nella linea collaterale, a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto.
828	La rappresentazione ha luogo:	2	in infinito, siano uguali o disuguali il grado dei discendenti e il loro numero in ciascuna stirpe.	entro il terzo grado di discendenza e ciò sia in linea retta che in linea collaterale.	entro il secondo grado di discendenza sia in linea retta che in linea collaterale, eccettuato il caso di unicità di stirpe.	in infinito in linea retta ed entro il terzo grado di discendenza in linea collaterale.
829	Nel testamento di Tizio che istituisce erede Sempronio, capace di agire, è vincolante il divieto imposto dal testatore di accettare con beneficio d'inventario?	2	No.	Sì, a meno che il testatore fosse un imprenditore commerciale.	Sì, sempre.	No, a meno che Sempronio sia un legittimario di Tizio.
830	Le eredità devolute ai minori possono essere accettate:	1	con beneficio d'inventario, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	sia puramente e semplicemente che col beneficio d'inventario a scelta del legale rappresentante, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	solo puramente e semplicemente, osservate le disposizioni della legge circa l'autorizzazione giudiziale.	sia puramente e semplicemente che con il beneficio d'inventario a scelta dell'autorità giudiziaria, che concede l'autorizzazione, valutata la consistenza patrimoniale dell'eredità.
831	Le eredità devolute ai minori si possono accettare:	1	solo col beneficio d'inventario.	solo puramente e semplicemente.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del legale rappresentante.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del giudice tutelare valutata la consistenza patrimoniale dell'eredità.
832	Le eredità devolute agli interdetti si possono accettare:	1	solo col beneficio d'inventario.	solo puramente e semplicemente.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del legale rappresentante.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del giudice tutelare valutata la consistenza patrimoniale dell'eredità.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
833	Per l'accettazione dell'eredità col beneficio d'inventario da parte dell'inabilitato, occorre:	2	la manifestazione di volontà dell'inabilitato con il consenso del curatore e con la preventiva autorizzazione della autorità giudiziaria.	la manifestazione di volontà dell'inabilitato con il consenso del curatore e senza alcuna autorizzazione.	la sola manifestazione di volontà dell'inabilitato.	la sola manifestazione di volontà del curatore dell'inabilitato.
834	Per l'accettazione dell'eredità col beneficio d'inventario da parte del minore emancipato é necessaria:	2	la manifestazione di volontà dell'emancipato con il consenso del curatore e con la preventiva autorizzazione della autorità giudiziaria.	la manifestazione di volontà dell'emancipato con il consenso del curatore e senza alcuna autorizzazione.	la sola manifestazione di volontà dell'emancipato.	la sola manifestazione di volontà del curatore dell'emancipato.
835	Gli inabilitati possono accettare le eredità loro devolute:	1	solo col beneficio d'inventario.	solo puramente e semplicemente.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta dell'inabilitato con il consenso del curatore.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del giudice tutelare valutata la consistenza patrimoniale dell'eredità.
836	I minori emancipati possono accettare le eredità loro devolute:	1	solo col beneficio d'inventario.	solo puramente e semplicemente.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta dell'emancipato con il consenso del curatore.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del giudice tutelare valutata la consistenza patrimoniale dell'eredità.
837	Come devono accettare le eredità loro devolute le persone giuridiche diverse dalle società?	1	Col beneficio d'inventario.	Col beneficio d'inventario solo se nell'eredità siano compresi beni immobili.	Puramente e semplicemente.	Puramente e semplicemente esclusivamente nel caso di eredità di valore inferiore a centomila euro.
838	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società in accomandita per azioni?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
839	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società cooperative a responsabilità illimitata?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
840	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società per azioni?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni mobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a duemilionicinquecentottantamila euro.
841	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società semplici?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
842	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società in nome collettivo?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
843	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società in accomandita semplice?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
844	A norma del codice civile le associazioni riconosciute possono accettare le eredità ad esse devolute?	1	Sì, ma solo col beneficio d'inventario.	No.	Sì, sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente.	Sì, ma solo puramente e semplicemente.
845	A norma del codice civile le fondazioni possono accettare le eredità ad esse devolute?	1	Sì, ma solo col beneficio d'inventario.	No.	Sì, sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente.	Sì, ma solo puramente e semplicemente.
846	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società cooperative a responsabilità limitata?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
847	A norma del codice civile, la disposizione che impone alle persone giuridiche di accettare con beneficio d'inventario le eredità ad esse devolute si applica anche alle società a responsabilità limitata?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'eredità comprende beni immobili.	Sì, ma solo se l'eredità ha un valore superiore a cinquemilionicentosessantamila euro.
848	Le eredità devolute alle persone giuridiche, fatta eccezione per le società, si possono accettare:	1	solo col beneficio d'inventario.	solo puramente e semplicemente.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente a scelta del legale rappresentante.	sia col beneficio d'inventario che puramente e semplicemente qualora nell'eredità siano compresi beni immobili.
849	A norma del codice civile, quale tra le seguenti ipotesi costituisce accettazione espressa dell'eredità?	2	L'aver il chiamato all'eredità, in un atto pubblico, assunto il titolo di erede.	L'aver il chiamato all'eredità compiuto un atto che presuppone necessariamente la sua volontà di accettare e che non avrebbe il diritto di fare se non nella qualità di erede.	L'aver il chiamato all'eredità rinunciato, a titolo gratuito, ai diritti di successione.	L'aver il chiamato all'eredità rinunciato, verso corrispettivo, ai diritti di successione.
850	La dichiarazione di accettazione parziale di eredità è:	1	nulla.	valida, purché concerna i soli beni immobili.	valida, purché l'accettazione sia stata fatta con atto pubblico.	annullabile.
851	La dichiarazione di accettazione dell'eredità sotto condizione è:	1	nulla.	annullabile.	valida.	valida, purché l'accettazione sia stata fatta con atto pubblico.
852	A norma del codice civile, quale tra le seguenti ipotesi costituisce accettazione espressa dell'eredità?	2	L'aver il chiamato all'eredità, in un atto pubblico, dichiarato di accettarla.	L'aver il chiamato all'eredità compiuto un atto che presuppone necessariamente la sua volontà di accettare e che non avrebbe il diritto di fare se non nella qualità di erede.	L'aver il chiamato all'eredità dichiarato di essere erede in presenza di testimoni.	L'aver il chiamato all'eredità rinunciato, verso corrispettivo, ai diritti di successione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
853	A norma del codice civile, quale tra le seguenti ipotesi costituisce accettazione espressa dell'eredità?	2	L'aver il chiamato all'eredità, in una scrittura privata, dichiarato di accettarla.	L'aver il chiamato all'eredità compiuto un atto che presuppone necessariamente la sua volontà di accettare e che non avrebbe il diritto di fare se non nella qualità di erede.	L'aver il chiamato all'eredità rinunciato, a titolo gratuito, ai diritti di successione.	L'aver il chiamato all'eredità rinunciato, verso corrispettivo, ai diritti di successione.
854	La vendita che il chiamato all'eredità fa dei suoi diritti di successione importa accettazione dell'eredità?	1	Sì, sia che sia fatta ad un estraneo o a tutti gli altri chiamati o ad alcuno di questi.	Sì, ma solo qualora sia fatta ad un estraneo.	No, purché sia fatta previo consenso degli altri chiamati all'eredità.	No, purché sia fatta previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria.
855	In quale dei seguenti casi la rinuncia ai diritti di successione importa accettazione dell'eredità?	3	Qualora sia fatta verso corrispettivo o a favore di alcuni soltanto dei chiamati.	Sempre, qualora sia fatta oltre sei mesi dopo l'apertura della successione.	Solo qualora sia fatta verso corrispettivo e non anche se sia fatta a favore di alcuni soltanto dei chiamati.	Sempre, qualora sia fatta oltre tre mesi dopo l'apertura della successione.
856	Il diritto di accettare l'eredità si prescrive:	1	in dieci anni.	in due anni.	in tre anni.	in un anno.
857	In quanti anni si prescrive il diritto di accettare l'eredità?	1	Dieci anni.	Cinque anni.	Mai.	Venti anni.
858	Da quando decorre il termine per l'accettazione dell'eredità in caso di successione legittima?	1	Dal giorno dell'apertura della successione.	Dal giorno dell'immissione nel possesso materiale dei beni ereditari.	Dal giorno in cui si è avuta notizia dell'apertura della successione.	Dalla data di presentazione della dichiarazione di successione all'ufficio del registro.
859	A Tizio, unico chiamato all'eredità del padre Caio, deceduto da tre mesi e che non è nel possesso di beni ereditari, viene fissato dall'autorità giudiziaria un termine di sessanta giorni per accettare o rinunciare all'eredità. Trascorso il predetto termine senza che abbia fatto alcuna dichiarazione in merito, Tizio:	2	perde il diritto di accettare.	è considerato erede puro e semplice.	rimane nella posizione di chiamato, ma si dovrà provvedere alla nomina del curatore dell'eredità giacente.	rimane nella posizione di chiamato, ma se successivamente vorrà accettare l'eredità, potrà farlo solo con il beneficio d'inventario.
860	Se il chiamato all'eredità non ha fatto la dichiarazione di accettazione o di rinuncia all'eredità entro il termine fissato dalla autorità giudiziaria, egli:	1	perde il diritto di accettare.	è considerato erede puro e semplice.	è considerato chiamato, ma si dovrà provvedere alla nomina del curatore dell'eredità giacente.	è considerato curatore di diritto dell'eredità fino a quando un altro dei chiamati abbia accettato l'eredità stessa.
861	Chi può chiedere che l'autorità giudiziaria fissi un termine entro il quale il chiamato dichiari se accetta o rinuncia all'eredità?	1	Chiunque vi ha interesse.	I soli chiamati per legge.	I soli legittimari.	I soli legatari.
862	Si può impugnare l'accettazione dell'eredità?	2	Sì, quando sia effetto di violenza o dolo.	Sì, ma nel solo caso in cui sia effetto di violenza.	Sì, ma nel solo caso in cui sia effetto di errore.	No.
863	Quando l'accettazione di eredità è effetto di violenza, la relativa azione di impugnazione:	2	si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è cessata la violenza.	si prescrive in dieci anni dal giorno in cui si è aperta la successione.	si prescrive in dieci anni dal giorno dell'accettazione dell'eredità.	è imprescrittibile.
864	Quando l'accettazione di eredità è effetto di dolo, la relativa azione di impugnazione:	2	si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto il dolo.	si prescrive in dieci anni dal giorno in cui si è aperta la successione.	si prescrive in dieci anni dal giorno dell'accettazione dell'eredità.	è imprescrittibile.
865	A norma del codice civile l'accettazione dell'eredità non si può impugnare:	2	se è viziata da errore.	se è effetto di violenza.	se è effetto di dolo.	se è effetto di violenza ed è stata fatta col beneficio d'inventario.
866	La dichiarazione di accettazione dell'eredità col beneficio d'inventario deve essere trascritta?	1	Sì.	Sì, ma solo se nel patrimonio ereditario vi sono beni immobili di valore superiore a cinquecentosedicimila euro.	Sì, ma solo se l'erede beneficiario è un incapace o un ente morale.	No, mai.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
867	A norma del codice civile, presso quale ufficio dei registri immobiliari il cancelliere deve trascrivere la dichiarazione di accettazione dell'eredità col beneficio d'inventario?	1	Presso l'ufficio dei registri immobiliari del luogo in cui si è aperta la successione.	Presso l'ufficio dei registri immobiliari del luogo in cui si trova l'immobile di maggior valore tra quelli caduti in successione.	Presso tutti gli uffici dei registri immobiliari dei luoghi in cui si trovano gli immobili caduti in successione.	Presso l'ufficio dei registri immobiliari del luogo di domicilio dell'erede.
868	Tizio, chiamato per legge all'eredità del padre Caio e nel possesso di beni ereditari, ha cominciato l'inventario entro tre mesi dal giorno della apertura della successione e, non essendo stato in grado di completarlo, ha ottenuto dal giudice competente una proroga di tre mesi. Trascorrono gli ulteriori tre mesi senza che l'inventario sia stato compiuto; Tizio, a norma del codice civile, è considerato:	2	erede puro e semplice.	erede beneficiato.	erede beneficiato per i beni di cui è stato completato l'inventario, erede puro e semplice per gli altri beni.	chiamato senza poteri di amministrazione.
869	Entro quale termine il chiamato all'eredità, che si trova a qualsiasi titolo nel possesso di beni ereditari, deve fare o comunque cominciare l'inventario per non essere considerato erede puro e semplice?	2	Tre mesi dal giorno dell'apertura della successione o della notizia della devoluta eredità.	Dieci anni dal giorno dell'apertura della successione o della notizia della devoluta eredità.	Quaranta giorni dal giorno dell'apertura della successione o della notizia della devoluta eredità.	Un anno dal giorno dell'apertura della successione o della notizia della devoluta eredità.
870	Entro quale termine il chiamato all'eredità, che si trova a qualsiasi titolo nel possesso di beni ereditari e che ha compiuto l'inventario ma non ha ancora fatto la dichiarazione di accettazione di eredità con beneficio d'inventario, deve deliberare se accetta o rinuncia all'eredità per non essere considerato erede puro e semplice?	2	Quaranta giorni dal compimento dell'inventario.	Sei mesi dall'apertura della successione.	Dieci anni dall'apertura della successione.	Centottanta giorni dall'inizio dell'inventario.
871	Entro quale termine il chiamato all'eredità, che non è nel possesso dei beni ereditari, può fare dichiarazione di accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario?	1	Sino a che il diritto di accettare non è prescritto.	Sino a sei mesi dalla notizia che il chiamato abbia avuto dell'apertura della successione.	Sino a sei mesi dall'apertura della successione o dalla notizia della devoluta eredità.	Sino a tre mesi dall'apertura della successione o dalla notizia della devoluta eredità.
872	A norma del codice civile, l'effetto del beneficio d'inventario consiste:	1	nel tener distinto il patrimonio del defunto da quello dell'erede.	nel far assumere all'erede la responsabilità per i debiti ereditari anche oltre il valore dei beni a lui pervenuti.	nel tener distinto il patrimonio dell'erede che ha accettato col beneficio d'inventario da quello degli altri eventuali coeredi o legatari.	nel tener distinto il patrimonio dell'erede da quello dei legatari.
873	A norma del codice civile, l'effetto del beneficio d'inventario consiste:	1	nel tener distinto il patrimonio del defunto da quello dell'erede.	nel far assumere all'erede la responsabilità per i debiti ereditari anche oltre il valore dei beni immobili a lui pervenuti.	nel far assumere all'erede la responsabilità per i debiti ereditari, anche oltre il valore dei beni mobili a lui pervenuti.	nel tener distinto il patrimonio dell'erede da quello dei legatari.
874	Tizio, istituito erede universale da Caio, ha accettato l'eredità con il beneficio dell'inventario. L'obbligazione per la quale Caio era debitore di Tizio è, in tal caso, estinta?	1	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che i creditori dell'eredità abbiano esercitato la separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.	Sì, ma solo nel caso in cui Tizio sia legittimario di Caio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
875	Quando il debitore diventa erede del creditore, l'obbligazione si estingue?	1	Sì, salvo che l'erede abbia accettato l'eredità con beneficio di inventario.	Sì, ma solo in caso di successione legittima.	Sì, sempre.	Sì, ma solo in caso di successione testamentaria.
876	L'erede con beneficio d'inventario risponde dell'amministrazione dei beni ereditari?	1	Sì, ma solo per colpa grave.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se ha compiuto atti di disposizione del patrimonio ereditario senza l'autorizzazione giudiziaria.	No, mai.
877	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se aliena beni immobili ereditari senza l'autorizzazione giudiziaria e senza osservare le forme prescritte dal codice di procedura civile.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario beni mobili appartenenti all'eredità.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
878	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se ipoteca beni immobili ereditari senza l'autorizzazione giudiziaria e senza osservare le forme prescritte dal codice di procedura civile.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario beni mobili appartenenti all'eredità.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
879	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se sottopone a pegno beni ereditari senza l'autorizzazione giudiziaria e senza osservare le forme prescritte dal codice di procedura civile.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario beni mobili appartenenti all'eredità.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
880	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se transige relativamente a beni ereditari senza l'autorizzazione giudiziaria e senza osservare le forme prescritte dal codice di procedura civile.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario beni mobili appartenenti all'eredità.	Se omette in buona fede di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
881	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se ha denunciato in mala fede nell'inventario passività non esistenti.	Se ha denunciato, ancorché in buona fede, nell'inventario passività non esistenti.	Se ha ommesso in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se ha ommesso, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
882	In quale tra le seguenti ipotesi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	3	Se ha ommesso in mala fede di denunciare nell'inventario beni appartenenti all'eredità.	Se ha ommesso, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario beni appartenenti all'eredità.	Se ha ommesso in buona fede di denunciare nell'inventario passività ereditarie.	Se ha ommesso, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario crediti dell'eredità.
883	A quali soggetti l'erede con beneficio d'inventario ha l'obbligo di rendere conto della sua amministrazione?	1	Solo ai creditori e ai legatari.	Ai creditori, ai legatari e ai coeredi che non hanno accettato con il beneficio d'inventario.	Solo ai coeredi che non hanno accettato con il beneficio d'inventario.	Al tribunale competente secondo il luogo di apertura della successione.
884	I creditori ereditari possono far assegnare all'erede con beneficio d'inventario un termine per rendere il conto della sua amministrazione?	2	Sì.	Sì, ma solo se è trascorso più di un anno dall'accettazione con beneficio d'inventario.	Sì, ma solo se nell'eredità sono compresi beni che non si possono conservare o la cui conservazione importi grave dispendio.	No.
885	A Tizio, erede con beneficio d'inventario, è stata notificata nei termini opposizione da parte di alcuni creditori ereditari alla liquidazione individuale. Pertanto a norma del codice civile egli:	3	non può eseguire pagamenti, ma deve provvedere alla liquidazione dell'eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari.	deve provvedere al pagamento di creditori e legatari a misura che si presentano.	deve provvedere alla liquidazione dell'eredità nell'interesse dei creditori che hanno fatto opposizione e, se l'asse ereditario non è esaurito, pagare i creditori e legatari che non hanno fatto opposizione.	deve provvedere alla liquidazione dell'eredità nell'interesse dei legatari, abbiano o non abbiano fatto opposizione e, se l'asse ereditario non è esaurito, pagare i creditori.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
886	A Tizio, erede con beneficio d'inventario, è stata notificata nei termini opposizione da parte di alcuni creditori ereditari alla liquidazione individuale. A norma del codice civile egli deve, fra l'altro, non oltre un mese dalla notificazione dell'opposizione:	3	invitare, a mezzo di un notaio del luogo dell'aperta successione, i creditori e legatari a presentare, entro un termine stabilito dal notaio stesso e non inferiore a giorni trenta, le dichiarazioni di credito.	chiedere al tribunale del luogo dell'aperta successione di fissare un termine ai creditori e legatari per presentare le dichiarazioni di credito.	chiedere al tribunale del luogo dell'aperta successione di nominare un notaio che provveda a liquidare le attività ereditarie.	chiedere al tribunale del luogo dell'aperta successione di nominare un notaio che rappresenti i creditori e legatari residenti fuori distretto, e di essere autorizzato a provvedere, con l'assistenza del notaio medesimo, a liquidare le attività ereditarie.
887	Tizio, erede con beneficio d'inventario, sta provvedendo alla liquidazione dell'eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari. Nel corso della procedura si rende necessario, per soddisfare i creditori, comprendere nella liquidazione anche l'oggetto di un legato di specie. Sulla somma che residua dopo il pagamento dei creditori il legatario di specie:	3	è preferito agli altri legatari.	ha gli stessi diritti degli altri legatari.	è preferito agli altri legatari solo se il testatore abbia disposto in tal senso.	è preferito agli altri legatari solo se il testatore abbia disposto in tal senso e l'oggetto del legato di specie sia un bene immobile.
888	Tizio, erede con beneficio d'inventario, sta provvedendo alla liquidazione dell'eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari. Nel corso della procedura si rende necessario, per soddisfare i creditori, comprendere nella liquidazione anche l'oggetto di un legato di specie. Sulla somma che residua dopo il pagamento dei creditori il legatario di specie:	3	è preferito agli altri legatari.	ha gli stessi diritti degli altri legatari.	è preferito agli altri legatari di specie, ma non ai legatari di genere.	è preferito agli altri legatari solo se il testatore abbia disposto in tal senso.
889	Quando non vi è opposizione di creditori o di legatari alla liquidazione individuale, l'erede con beneficio d'inventario, che non abbia ancora eseguito pagamenti, può ugualmente valersi della procedura di liquidazione concorsuale dell'eredità?	3	Si.	Si, ma solo previo parere favorevole della maggioranza dei creditori.	Si, ma solo previo parere favorevole della maggioranza dei creditori e legatari e con l'autorizzazione del tribunale del luogo dell'aperta successione.	No.
890	Quando non vi è opposizione di creditori o legatari alla liquidazione individuale, l'erede con beneficio d'inventario, che non abbia ancora eseguito pagamenti, può ugualmente valersi della procedura di liquidazione concorsuale dell'eredità?	3	Si.	Si, ma solo se non vi sia l'opposizione della maggioranza dei creditori alla liquidazione concorsuale.	Si, ma solo previo parere favorevole della maggioranza dei creditori e legatari e con l'autorizzazione del tribunale del luogo dell'aperta successione.	Si, ma solo previo parere favorevole di tutti i creditori privilegiati e quello della maggioranza dei creditori chirografari.
891	In quale dei seguenti casi l'erede decade dal beneficio d'inventario?	2	Se non forma lo stato di graduazione nel termine assegnatogli dall'autorità giudiziaria.	Se aliena o sottopone a pegno o ipoteca suoi beni personali o transige relativamente a questi beni senza l'autorizzazione giudiziaria.	Se aliena beni mobili ereditari trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di accettare con beneficio d'inventario.	Se omette, ancorché in buona fede, di denunciare nell'inventario beni appartenenti all'eredità.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 800 a 899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
892	La dichiarazione di rilascio di tutti i beni ereditari, effettuata dall'erede con beneficio d'inventario a favore dei creditori e legatari, deve essere trascritta presso gli uffici dei registri immobiliari dei luoghi in cui si trovano gli immobili ereditari?	3	Sì.	No.	Sì, ma solo se non vi sia stata precedentemente trascritta l'accettazione con beneficio d'inventario.	Sì, ma solo se presso tali uffici non risulta trascritta l'opposizione al rilascio da parte dei creditori e legatari.
893	Qualora nell'asse ereditario siano compresi beni mobili iscritti in pubblici registri, la dichiarazione di rilascio di tutti i beni ereditari, effettuata dall'erede con beneficio d'inventario a favore dei creditori e legatari, deve essere trascritta presso gli uffici dove sono registrati i beni mobili?	3	Sì.	No.	Sì, ma solo se non vi sia stata precedentemente trascritta l'accettazione con beneficio d'inventario.	Sì, ma solo se presso tali uffici non risulta trascritta l'opposizione al rilascio da parte dei creditori e legatari.
894	Gli atti di disposizione di beni immobili ereditari compiuti dall'erede con beneficio d'inventario dopo che sia stata trascritta, nei modi previsti dalla legge, la dichiarazione di rilascio dei beni ereditari a favore dei creditori e legatari sono:	2	senza effetto rispetto ai creditori e ai legatari.	senza effetto rispetto ai soli legatari.	senza effetto solo rispetto ai creditori privilegiati e ai legatari di specie.	senza effetto rispetto ai soli creditori.
895	Chi ed entro quale termine può procedere al rilascio dei beni ereditari a favore dei creditori e legatari?	2	L'erede con beneficio d'inventario, non oltre un mese dalla scadenza del termine stabilito per presentare le dichiarazioni di credito, se non ha provveduto ad alcun atto di liquidazione.	L'erede che ha accettato puramente e semplicemente l'eredità, entro tre mesi dall'accettazione stessa.	L'erede decaduto dal beneficio d'inventario, nel termine di trenta giorni dal verificarsi del fatto che ha determinato la decadenza.	L'erede decaduto dal beneficio d'inventario, senza alcun limite di tempo.
896	In caso di rilascio di tutti i beni ereditari a favore dei creditori e legatari, l'erede resta liberato da ogni responsabilità per i debiti ereditari dal momento in cui:	3	è eseguita la consegna dei beni al curatore nominato dall'autorità giudiziaria.	è trascritta, a cura del cancelliere competente, la dichiarazione di rilascio presso l'ufficio dei registri immobiliari del luogo in cui si è aperta la successione.	è nominato dall'autorità giudiziaria il curatore che dovrà provvedere alla liquidazione.	è iscritta la dichiarazione di rilascio nel registro delle successioni.
897	Se un'eredità è stata accettata con beneficio d'inventario, ove sia stata trascritta dichiarazione di rilascio dei beni, in mancanza della nomina d'ufficio, chi può fare istanza all'autorità giudiziaria affinché venga nominato un curatore che provveda alla liquidazione?	2	L'erede o uno dei creditori o uno dei legatari.	L'erede o tutti i creditori d'accordo tra loro, ma non i legatari.	L'erede o tutti i legatari d'accordo tra loro, ma non i creditori.	Solo gli eventuali creditori.
898	L'accettazione con beneficio di inventario fatta da uno dei chiamati giova a tutti gli altri?	1	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma solo a quegli altri chiamati che siano intervenuti alle operazioni di inventario.	Sì, ma solo se l'inventario è compiuto dallo stesso chiamato che ha fatto la dichiarazione di accettazione.
899	A chi giova l'accettazione d'eredità con beneficio d'inventario fatta da uno dei chiamati?	1	Anche a tutti gli altri chiamati.	Solo all'accettante.	Ai soli chiamati che sono nel possesso dei beni.	Agli altri chiamati soltanto se sono interdetti, minori o inabilitati.